

SELF VAGINAL NYLON FLOCKED SWAB: L'INNOVATIVO TAMPONE DI AUTO-PRELIEVO "HOME" PER LA RICERCA DI CHLAMYDIA TRACHOMATIS E NEISSERIA GONORRHOEAE.

A. Squassina¹, S. Allibardi¹

¹Laboratorio Microbiologia, Copan Italia S.p.A, Brescia

INTRODUZIONE

Molte infezioni sessualmente trasmesse (IST), nelle donne risultano asintomatiche nel tratto genitale inferiore ma possono causare complicanze se non trattate. L'auto-prelievo vaginale si è dimostrato più sensibile delle urine per l'identificazione di *Chlamydia trachomatis* (CT) e *Neisseria gonorrhoeae* (NG) ed ha un maggior grado di accettabilità rispetto al prelievo del clinico. Il tampone in auto-prelievo permette l'accurata identificazione di molte IST garantendo privacy, comfort e accuratezza nel prelievo. Lo scopo dello studio è stato valutare la facilità d'uso, la capacità di prelevare e preservare gli acidi nucleici di un nuovo tampone Self Vaginal FLOQSwabTM (SVF) sviluppato per auto-prelievo vaginale home.

METODI

Sei donatrici (negative per CT-NG) hanno eseguito in tempi diversi l'auto-prelievo vaginale (n=12) utilizzando, in parallelo, il tampone SVF (ref.5E046S.IUO) e il Copan Regular FLOQSwabsTM (Ref. 552C (RFS) seguendo le istruzioni d'uso. Gli SVF sono stati stemperati per 20 sec in 2,5 ml di PBS, mentre i RFS sono stati spezzati nel Cepheid Swab collection kit (Ref. 322C.PH) e processati come da metodica.

I campioni sono stati analizzati con il test Xpert[®] CT/NG, ed i cicli soglia (Ct) di PCR di un target genomico umano (SAC) e del controllo di estrazione e amplificazione (SPC - *Bacillus globiji*) sono stati comparati tra i due tamponi, per valutarne l'efficienza dell'auto-prelievo ed eventuali inibizioni.

Le stesse donatrici hanno eseguito in tempi diversi l'auto-prelievo vaginale (n totale=54) utilizzando il Copan SVF. I tamponi sono stati successivamente inoculati con una sospensione di CT ATCC VR880 e GC ATCC 43069 a 1xLOD e 10xLOD del sistema Xpert[®] CT/NG. Questo test è stato usato per valutare la stabilità degli acidi nucleici al tempo 0 e dopo 1, 2, 3 e 4 settimane di conservazione dei tamponi a +4°C e +30°C.

RISULTATI

In tutti i tamponi analizzati è avvenuta l'amplificazione del gene SAC e del controllo SPC, senza significative differenze nei Ct di PCR tra i due sistemi di prelievo ($\Delta\#Ct$ medio SAC=1,4 $\Delta\#Ct$ medio SPC=2,8). Tutti i tamponi conservati a 30°C hanno evidenziato l'amplificazione dei geni SAC e SPC e dei geni target CT, NG2 ed NG4. Il $\Delta\#Ct$ calcolato dopo 4 settimane è risultato di 2,4.

CONCLUSIONI

Il nuovo tampone Copan SVF permette un appropriato recupero di cellule vaginali, garantisce la stabilità degli acidi nucleici di CT e NG dopo il prelievo fino a 4 settimane a temperatura ambiente, risultando quindi idoneo per essere utilizzato come tampone di auto-prelievo home.